



CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria - ex D.P.G.R. N° 115/2016

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di giugno, presso la sede del CORAP

IL DIRIGENTE AREA "TRASPARENZA, SICUREZZA, SISTEMA INFORMATIVO E CONTROLLO DI GESTIONE"

Dott. Pasqualino Filella ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

Determinazione n. 93 del 19.06 2018.

Oggetto: ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO CIVICO E MISURE ORGANIZZATIVE.

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, "*Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità*", ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP;
- con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 è stata nominata quale Commissario Straordinario dei cinque Consorzi, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, per l'espletamento delle funzioni indicate nelle vigenti L.R. n. 24/2013 e L.R. n. 38/2001, la dott.ssa Rosaria Guzzo;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 115 del 29/06/2016 è stato istituito il CORAP;
- con deliberazione n. 407 del 24 ottobre 2016 la Giunta della Regione Calabria ha approvato il modello organizzativo del CORAP, con la individuazione delle aree funzionali;
- con Decreto Commissariale n. 22 del 2017 si è proceduto all'assegnazione dei Dirigenti in servizio presso il CORAP a capo delle aree istituite con la Deliberazione della Giunta regionale succitata;
- con il decreto commissariale n. 22/2017 si è provveduto all'assegnazione delle aree funzionali, ex DGR n. 407/2016, ai dirigenti del CORAP;
- su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del CORAP, il Commissario straordinario ha provveduto, con decreto n. 14 del 31.01.2017, ad adottare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e del Modello Organizzativo di Gestione (MOG);
- con Determina n. 8 del 14.07.2017 è stato adottato il Regolamento per la disciplina dell'accesso civico del CORAP;

- il Decreto commissariale n. 9, del 31.01.2018, ha adottato l'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 comprensivo della Sezione Trasparenza e della Sezione MOG;
- con Decreto commissariale n. 12, del 06.02.2018, è stato nominato il nuovo dirigente dell'Area "Trasparenza, Sicurezza, Sistema informativo e Controllo di Gestione";
- con Decreto commissariale n. 13, del 06.02.2018, è stato nominato il nuovo Responsabile unitario del CORAP per la prevenzione della Corruzione, per la Trasparenza, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 e dell'art. 43 del Decreto Legislativo. n. 33/2013 per come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 e per l'applicazione unitaria del D. Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che

- l'istituto dell'accesso civico è stato introdotto dall'articolo 5 del D.Lgs. n.33/2013;
- nella sua prima versione, il decreto prevedeva che, all'obbligo della pubblica amministrazione di divulgare in "*amministrazione trasparente*" i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse "*il diritto di chiunque di richiedere i medesimi*", nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione;
- questo tipo di accesso civico, che l'ANAC ha definito "*semplice*", oggi dopo l'approvazione del D. Lgs. n.97/2016, è normato dal comma 1 dell'articolo 5 del D. Lgs. n.33/2013;
- il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina un forma diversa di accesso civico che l'ANAC ha definito "*generalizzato*";
- il comma 2 stabilisce che "*chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione*" seppur "*nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*";
- lo scopo dell'accesso generalizzato è quello "*di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico*";
- la Determina dirigenziale n. 8, del 14.07.2017, di adozione del Regolamento per la disciplina dell'accesso civico, dispone che è cura dell'Area Trasparenza procedere alla gestione dei procedimenti inerenti l'istituto dell'accesso civico e della repertoriatura e periodica pubblicazione, mediante registro sul sito "Amministrazione trasparente", delle richieste di accesso pervenute all'Ente;
- l'ANAC ha provveduto a definire gli orientamenti dispositivi ed applicativi in materia di accesso civico, con l'emanazione della determinazione n. 1309/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che

- l'ANAC raccomanda la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso in un registro che deve contenere l'elenco delle richieste con oggetto, data e relativo esito con indicazione della data della decisione;
- il Dirigente dell'Area "Trasparenza, Sicurezza, Sistema informativo e Controllo di Gestione" ha adottato l'Ordine di servizio n. 1/2018/TSSiCg, del 22.03.2018 prot. n. 3462, assegnando il personale dell'Area alle specifiche funzioni delegate;
- il citato Ordine di servizio assegna alla Sig. ra Evelina Camera (C1) l'adempimento di raccolta e gestione digitale del fascicolo degli atti relativi all'istituto dell'Accesso civico e della repertoriatura degli atti degli atti ricevuti e/o prodotti in materia di anticorruzione e trasparenza;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii.);

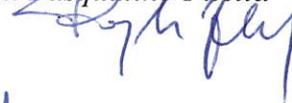
SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo stesso, sulle forme di istituzione e gestione del Registro per l'Accesso civico;

DETERMINA

1. Le premesse, gli atti ed i documenti citati e richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono riportati per intero;
2. Di istituire il “*Registro delle domande di accesso civico*”;
3. Di approvare lo schema, allegato e parte integrante del presente atto, del Registro per l'Accesso civico che dovrà essere gestito in formato word e pubblicato in formato pdf;
4. Di specificare che:
 - la Responsabilità in merito all'accesso ex art 241/90, e relativa all'accesso civico ai sensi dell' art.5 del D.Lgs n.33/2013, è in capo all'Ufficio che detiene il dato e, pertanto, in capo al Dirigente, al Responsabile di Area e/o di procedimento in servizio presso il CORAP;
 - tutti gli uffici dell'ente sono tenuti a collaborare nell'implementazione del Registro di cui sopra, per la gestione dello stesso, comunicando tempestivamente allo stesso:
 - a. copia delle domande di accesso civico ricevute;
 - b. i provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento) assunti in merito alle domande stesse;
5. Di disporre che la Sig. ra Evelina Camera, n. q. di Responsabile del procedimento delegata, ex L. n. 241/90, e nell'ambito dei compiti assegnati con l'Ordine di servizio sopra citato, provveda alla gestione, compilazione, aggiornamento e pubblicazione on-line -con cadenza almeno semestrale – nella apposita sezione del sito internet istituzionale, del suddetto Registro;
6. Di notificare la presente determinazione alla Sig. Evelina Camera, agli organi dell'Ente, ai dirigenti e responsabili di Area affinché provvedano alla notifica dello stesso al relativo personale assegnato;
7. Di demandare agli uffici responsabili del CORAP pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, del presente atto.

**IL DIRIGENTE AREA
“TRASPARENZA, SICUREZZA, SISTEMA
INFORMATIVO E CONTROLLO DI GESTIONE”**

Dott. Pasqualino Filella



**VISTO di conformità ed esecutività
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

